

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 14/10/2026

Presiede la CONSIGLIERA METROPOLITANA ACCORSI SARA

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Accorsi Sara	De Martino Maria Luigia
Barbieri Gessica	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Montanari Matteo
Bittini Loretta	Panieri Marco
Carapia Simone	Panzacchi Barbara
Cima Franco	Santoni Alessandro
Crescimbeni Paolo	Vacchi Nicolas

Sono assenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco)

Bertoni Angela*

Celli Davide

Polazzi Mattia

Presenti n. 14

Scrutatori: Barbieri Gessica, Cima Franco, Vacchi Nicolas.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA**

(*) assente giustificato

(**) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegata in videoconferenza.

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1, LETTERE A) DEL D. LGS. N. 267/2000 - QUARTO PROVVEDIMENTO E CONTESTUALE APPLICAZIONE DI AVANZO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Riconosce, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000¹, il debito fuori bilancio per l'importo complessivo pari a € **205,66** così come da Segnalazione della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione² a fronte della sentenza n. 1766/2025 con cui il Giudice di Pace di Bologna ha accolto il ricorso, di cui al R.G. 1418/2025, proposto da una cittadina nei confronti dell'Amministrazione e, prendendo atto dell'annullamento in autotutela dell'avviso di accertamento esecutivo relativo al Canone unico Patrimoniale per il periodo di imposta 2019 (P.G. n. 74402/2024) ha dichiarato cessata la materia del contendere, condannando l'amministrazione alla rifusione dei 2/3 delle spese processuali quantificate in totali € **205,66** (€ 136,00 per compensi legali, € 20,40 per spese generali 15%, € 6,26 per CPA 4%, € 43,00 per esborsi); atteso che la sentenza n. 1766/2025, sopra richiamata, presentava un evidente refuso nel dispositivo, l'Ente ha provveduto a depositare presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna istanza di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 287 c.p.c. Il Giudice di Pace, con Ord. 621/26 del 30/07/2026, ha disposto che la Sentenza R.G. 1418/2025 venisse corretta indicando i corretti riferimenti delle parti convenute al ricorso.
- 2) Approva, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Bologna n. 1766/2025, corretta con Ord. n. 621/2026, l'applicazione di avanzo di amministrazione appositamente accantonato a fondo rischi legali come definito in sede di Rendiconto della Gestione 2025 di cui alla Delibera del Consiglio Metropolitano n. 15 del 29/04/2026 "Approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2025 e Allegati"³ al capitolo di spesa **100950** "Altri oneri

¹ Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

omissis.....

² P.g. n. 64208 del 23/09/2026

³ Come da ultimo determinato con la Delibera di Consiglio Metropolitano n. 32/2026 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2026 -2028 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000 - luglio 2026 - modifica e aggiornamento del DUP 2026 -2028 – Approvazione"

sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. – Cdc 014” Classifica di Bilancio 01.03.1.10, C.d.C. 014, piano finanziario U.01.03.1.10.99.99 del Bilancio di previsione 2026-2028⁴ annualità 2026, per un importo complessivo pari ad € **205,66**;

- 3) Approva, conseguentemente all’applicazione di avanzo di amministrazione accantonato di cui al punto 2) i seguenti prospetti:
 - a) Prospetto riepilogativo della variazione – v. ***Allegato A)***,
 - b) Prospetto contabile della variazione, v. ***Allegato B)***,
 - c) Prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo v. ***Allegato C)***,
 - d) Prospetto di applicazione dell’avanzo di amministrazione – v. ***Allegato D.***
- 4) Dà atto che restano invariati per il triennio 2026 – 2028, il prospetto delle dinamiche del personale, il prospetto delle spese per incarichi, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, il programma triennale delle Opere Pubbliche e l’Elenco Annuale dei Lavori 2026, nonché le valutazioni espresse dalla Dirigente dell’Area Risorse, Programmazione e Organizzazione, così come approvati con Delibera di Consiglio metropolitano n. 32/2026 “*Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2026 -2028 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000 - luglio 2026 - modifica e aggiornamento del Dup 2026 -2028 – Approvazione*”.
- 5) Assicura che con l’applicazione di avanzo di cui al punto 2) permangono tutti gli equilibri di bilancio per il triennio 2026 - 2028 nel rispetto di quanto previsto dal TUEL⁵, dando atto della conformità agli atti e agli indirizzi generali dell'Ente.
- 6) Dà atto, pertanto, che la somma necessaria per il finanziamento del debito di cui al punto 1) a seguito dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione accantonato a fondo rischi legali di cui al punto 2) risulta disponibile nel Bilancio di previsione 2026 - 2028⁶ al capitolo **100950** “Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. – Cdc 014” Classifica di Bilancio 01.03.1.10, C.d.C. 14, piano finanziario U.01.03.1.10.99.99 del Bilancio di previsione 2026-2028⁷ annualità 2026 per l’importo di € 205,66;

⁴ Approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 22/12/2025 “*Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2026 - 2028 e allegati*”

⁵ Si veda l'art. 175 e l'art. 193 del D.lgs. 267/2000 nel suo testo vigente

⁶ Si veda nota 2

⁷ Si veda nota 2

- 7) Assicura che il debito in oggetto può essere legittimamente riconosciuto come previsto dall'art. 194 del TUEL comma 1 lettera a)⁸;
- 8) Prende atto del Parere dell'Organo di Revisione, v. *Allegato E*)⁹;
- 9) Trasmette, il presente atto, per gli adempimenti di competenza, alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 10) Conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le ragioni di cui in motivazione.

Motivazione

Gli Enti Locali possono riconoscere legittimamente debiti fuori bilancio quando ciò si rende necessario, ma esclusivamente con le procedure e per le motivazioni previste dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000.

Con riferimento al debito fuori bilancio di cui al punto 1) del dispositivo, come da segnalazione della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione¹⁰, con la sentenza n. 1776/2025 il Giudice di Pace di Bologna ha accolto il ricorso, di cui al R.G. 1418/2025, proposto da una cittadina nei confronti dell'Amministrazione e prendendo atto dell'annullamento in autotutela da parte dell'Amministrazione dell'avviso di accertamento esecutivo relativo al Canone unico Patrimoniale per il periodo di imposta 2019 (P.G. n. 74402/2024) ha dichiarato cessata la materia del contendere, condannando altresì l'amministrazione alla rifusione dei 2/3 delle spese processuali quantificate in totali € 205,66.

Rilevato che, nel dispositivo della sentenza erano presenti evidenti refusi, nell'identificazione delle parti convenute e trattandosi, con ogni probabilità, di mero errore materiale, l'Ente ha provveduto a depositare¹¹ presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, Istanza di correzione di errore materiale ai sensi dell'art. 287 c.p.c., al fine di rettificare i riferimenti impropri.

Il Giudice di Pace, con Ord. 621/26 del 30/07/2026¹², ha disposto che la Sentenza NRG 1418/2025 sia corretta.

⁸ Si veda nota 1

⁹ P.g. n. 65737/2026

¹⁰ Si veda nota 2

¹¹ Prot. n. 61193/2025

¹² Prot. n. PG_53895_2026

La somma necessaria per il finanziamento del debito di cui sopra trova la relativa disponibilità come indicato al punto 6) del dispositivo, nel Bilancio di previsione 2026 - 2028¹³ al capitolo **100950** “*Altri oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche n.a.c. – Cdc 014*” Classifica di Bilancio 01.03.1.10, C.d.C. 14, Piano finanziario U.01.03.1.10.99.99 del Bilancio di previsione 2026-2028¹⁴ annualità 2026 mediante applicazione di avanzo appositamente accantonato al fondo rischi legali di cui al punto 2) del presente provvedimento per € **205,66**.

È stato inoltre acquisito il parere dell’Organo di Revisione, *All.to E*)¹⁵.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹⁶ prevede all'articolo 27¹⁷, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del Consiglio metropolitano.

Si rileva, altresì, l’opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di al fine di ottemperare alle scadenze di legge.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente. così come citato ai punti 1) e 2) del dispositivo.

¹³ Si veda nota 4

¹⁴ Si veda nota 4

¹⁵ Si veda nota 9

¹⁶ approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

¹⁷ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
 - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
 - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
 - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
 - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
 - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
 - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;
 - h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;
 - i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.
3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Dirigente BARBIERI ANNA dell'AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE in relazione alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Sindaco metropolitano Matteo Lepore.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II nella seduta congiunta del 14/10/2026.

Allegati:

- Prospetto riepilogativo delle variazioni, v. ***Allegato A)***;
- Prospetto contabile della variazione, v. ***Allegato B)***;
- Prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo, v. ***Allegato C)***;
- Prospetto di applicazione dell'avanzo di amministrazione, v. ***Allegato D)***;
- Parere espresso dall'Organo di Revisione, v. ***Allegato E)***.

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dalla Consiglieria metropolitana ACCORSI SARA, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11 (Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Santoni Alessandro, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Crescimbeni Paolo, che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 11 (Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Larghetti Simona, Panieri Marco, Panzacchi Barbara, De Martino Maria Luigia, Barbieri Gessica, Montanari Matteo), contrari n. 0 e astenuti n. 3 (Santoni Alessandro, Carapia Simone, Vacchi Nicolas), resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico, ad eccezione del voto di Crescimbeni Paolo,

che è stato espresso verbalmente come voto favorevole, a causa di dichiarati difetti di funzionamento dell'applicativo per l'utilizzo della piattaforma,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 14/10/2026

LA SEGRETARIA GENERALE ¹⁸
Maria Riva

LA CONSIGLIERA METROPOLITANA ¹⁸
Sara Accorsi

¹⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).